



Delibera n. **95/2016** del Senato Accademico del **17/05/2016**

pag. 1/3

**OGGETTO: Programmazione triennale 2016-2018. Linee generali d'indirizzo e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.**

N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 95/2016	Prot. n. 14617	UOR: UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE
------------------	-----------------	----------------	------------------------------------

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO	X			
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			
Piero TOFFANO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Donatella DESIDERI	X			
Mauro FORMICA	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Roberta PIERGIOVANNI	X			
Paola CECCAROLI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.  
Partecipa la Prof.ssa Serena Rossi, Decano del Dipartimento di Studi Umanistici, in qualità di uditor.

Il Senato Accademico

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica", la quale prevede anche, all'art. 1, comma 2, che il Ministero "dà attuazione all'indirizzo e al coordinamento nei confronti delle Università... nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'art. 33 della Costituzione" e che, pertanto, la valutazione dei programmi di cui trattasi non può che essere effettuata ex post, mediante il monitoraggio e la valutazione dei risultati dell'attuazione dei medesimi;
- Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 1, comma 4, il quale che "il Ministero nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia delle università indica obiettivi e indirizzi strategici per il sistema e le sue componenti e tramite l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) per quanto di sua competenza, ne verifica e valuta i risultati secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto l'art. 2, comma 5, del d.p.r. 27 gennaio 1998, n. 25 (regolamento relativo alla programmazione del sistema universitario);
- Visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270 (regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei) e, in particolare l'art. 9, comma 1, che prevede che "i corsi di studio... sono istituiti nel rispetto ... delle disposizioni vigenti sulla programmazione del sistema universitario";
- Visto l'art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e in particolare il:
  - comma 1, il quale prevede che "le Università ..., adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentiti la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, il Consiglio universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti universitari ...";



## Delibera n. **95/2016** del Senato Accademico del **17/05/2016**

pag. 2/3

- comma 2, il quale prevede che “i programmi delle Università di cui al comma 1, sono valutati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e periodicamente monitorati sulla base di parametri e criteri individuati dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, avvalendosi dell’(ANVUR), sentita la Conferenza dei Rettori delle Università italiane ...”;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230 e in particolare l'articolo 1, comma 9, relativo alla "chiamata diretta di studiosi stranieri, o italiani impegnati all'estero";
- Visto l'art. 2 (misure per la qualità del sistema universitario) del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- Visto il d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, artt. 10 e 13, il quale prevede la redazione di un documento programmatico triennale denominato Piano della *performance*, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- Visto il d.p.r. 1 febbraio 2010, n. 76 (regolamento ANVUR) e in particolare l'art. 2, comma 4, il quale dispone che l'ANVUR "svolge altresì, i compiti di cui ... all'art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito ... dalla legge 31 marzo 2005, n. 43";
- Visto il d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 e in particolare gli artt. 6 e 10, i quali prevedono che con decreto del Ministro siano adottati e rivisti ogni triennio gli "indicatori... per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi" e per la "valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica e della ricerca" delle Università statali e non statali legalmente riconosciute, ivi comprese le Università telematiche, proposti dall'ANVUR, sulla base "delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università";
- Visto il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 relativo alla revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- Visto il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, e in particolare l'art. 60, comma 2, il quale stabilisce che "Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università [...], è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5 (CIVIT)";
- Visto l'articolo 60 del medesimo decreto legge, concernente la "semplificazione del sistema di finanziamento delle università e delle procedure di valutazione del sistema universitario";
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 relativo alla "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Vista la strategia "*Education and Training 2020*";
- Vista la Dichiarazione Ministeriale di Bologna del 1999 e i successivi impegni politici assunti per la costruzione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione;
- Visto il documento relativo ai nuovi Standard e Linee Guida Europei per l'assicurazione della qualità adottato in occasione della Conferenza Ministeriale di Yerevan il 14-15 maggio 2015;
- Visto il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2017 approvato dal CIPE in data 1 maggio 2016;
- Sentito il Direttore Generale;

### PRENDE ATTO

del documento del MIUR contenente le “Linee generali d’indirizzo della Programmazione delle Università 2016-2018 e degli indicatori per la valutazione periodica dei risultati” (allegato), attualmente inviato dal MIUR, per i pareri di rito preventivi all’emanazione, alla Conferenza dei Rettori



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

Delibera n. **95/2016** del Senato Accademico del **17/05/2016**

pag. 3/3

---

(CRUI), al Consiglio Universitario Nazionale (CUN), al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) e all'Agenzia di valutazione del sistema universitario (ANVUR).

Allegato: agli atti